

Geografia del Parco

Le acque del Parco: il lago di Ridracoli



L'invaso artificiale serpeggia per 3 chilometri all'interno del Parco, un paio di chilometri a monte dell'abitato omonimo

dove la valle del Bidente si restringe in una stretta naturale. Il grande sbarramento è del **Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna**, costruito tra il 1974 e il 1982.



Il progetto di dare acqua alla Romagna facendola scorrere fino a valle dai verdi e gorgoglianti ruscelli dell'alto Appennino, nasce addirittura nel II secolo d.C. quando l'imperatore **Traiano**



La serie della Romania rappresenta la colonna di Traiano, trascrizione figurata del libro i "Commentarii", in cui erano descritte le imprese dell'imperatore e del suo esercito in Dacia.



Teodorico sconfigge Odoacre (489 d.C.)

...fece costruire un acquedotto, poi ripristinato da **Teodorico**, che portava l'acqua da Meldola a Ravenna. Prima della diga, nel Bidente confluivano tre affluenti: i fossi del Molinuzzo, del Campo alla Sega e della Lama, oggi tutti immissari del lago. In questo bacino confluiscono artificialmente anche le acque di numerosi torrenti.

La diga è alta 103,50 metri e larga 432 metri e si estende su una superficie di 1,035 kmq.